

La manovra di rivolgimento può causare, nel 20% circa dei casi, delle alterazioni transitorie della frequenza cardiaca del feto, che quasi sempre si risolvono spontaneamente entro pochi minuti.

In rari casi (meno dell'1%) possono verificarsi delle complicanze più gravi che richiedono l'esecuzione immediata di un taglio cesareo.

Per questa ragione, pur trattandosi di evenienze estremamente rare, la manovra di rivolgimento viene eseguita in condizioni di sicurezza: la paziente viene preparata come per un taglio cesareo (si eseguono esami, elettrocardiogramma e visita anestesiologica e si mantiene il digiuno), la sala operatoria deve essere adiacente e pronta e l'anestesista deve essere a disposizione.

Rivolgimento per manovre esterne

E' possibile prenotare un colloquio informativo presso uno dei due Punti Nascita dell'ASL, in modo da ricevere tutte le informazioni necessarie per decidere se sottoporsi alla procedura.

In genere tale colloquio viene effettuato intorno alle 36 settimane, per poi programmare la manovra di rivolgimento a 37 settimane circa.

Rivolgimento per manovre esterne - Ospedale Martini

Per prenotare telefonare al numero
011-70952266 (Segreteria Ambulatori)
oppure al numero
011-70952127 (Day Hospital Ostetrico)
dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
oppure inviare una e-mail:
centroecografico@aslciittaditorino.it

Rivolgimento per manovre esterne - Ospedale Maria Vittoria

Per prenotare telefonare al numero
011-4393351
dal lunedì al venerdì dalle ore 13 alle 15
oppure inviare una e-mail:
diapren@aslciittaditorino.it



DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE

Percorso per le donne con feto in presentazione podalica o trasversa



Il mio bambino non si è ancora girato, cosa posso fare?

I feti possono girarsi in presentazione cefalica durante tutto il corso del terzo trimestre. Tuttavia, man mano che crescono, le probabilità che riescano a girarsi da soli diminuiscono. E' normale che i figli successivi al primo si girino più tardivamente.

E' importante sapere che esistono delle tecniche che possono aiutare i feti a posizionarsi correttamente nell'utero, così da poter nascere senza necessità di un taglio cesareo.

A 30-32 settimane: gli esercizi posturali

Se il tuo bambino non è ancora a testa in giù, puoi aiutarlo a girarsi attraverso degli esercizi posturali, che potrai proseguire anche in concomitanza con le altre metodiche: chiedi alla tua Ostetrica o al tuo Ginecologo.

A 32-34 settimane: l'agopuntura

L'agopuntura è una tecnica di Medicina Tradizionale Cinese che, senza mettere a rischio né la donna né il bambino, può favorire il rilassamento dell'utero e il rivolgimento del feto in presentazione cefalica. Consiste nell' infissione di un piccolo ago lateralmente al mignolo del piede della donna, bilateralmente. E' anche possibile applicare sullo stesso punto del calore, utilizzando un sigaro di artemisia (moxa). In genere il feto si gira entro 24 ore dalla seduta. E' possibile eseguire più tentativi in caso di insuccesso. L'agopuntura abbinata alla moxa ha successo nel 50% dei casi circa.

Ambulatorio di Agopuntura

E' situato presso l'Ospedale Maria Vittoria Padiglione P - 1° piano.

Orari: il Mercoledì dalle ore 15 alle ore 18

E' possibile prenotare via mail:

agopuntura.ambulatoriotin@aslciittaditorino.it

oppure al numero 348-4303256

con impegnativa dematerializzata per "agopuntura + moxa revulsivante singola seduta", codice 93.35.1, con esenzione M50.

A 36-37 settimane: il rivolgimento per manovre esterne

Se il tuo bambino non si è ancora girato, puoi rivolgerti ad uno dei due Punti Nascita dell'ASL per valutare la possibilità di un rivolgimento fetale per manovre esterne.

Si tratta di una tecnica, eseguita da un Ginecologo, che manipolando il feto attraverso l'addome materno ne favorisce il posizionamento a testa in giù, stimolandolo a fare una "capriola" in avanti.

La manovra viene eseguita in regime di Day Hospital, dopo aver verificato la posizione del feto e le sue condizioni di benessere (misure biometriche, quantità di liquido amniotico, tracciato cardiotocografico).

La manovra viene effettuata in Sala Parto, previa somministrazione alla paziente di un farmaco che favorisce il rilassamento della muscolatura uterina.

Il rivolgimento per manovre esterne ha successo nel 50% dei casi circa.